



Festival del film Locarno  
Official selection

**BLUE FILM**

con

**RAI CINEMA**

presentano



# SUL VULCANO

un film di Gianfranco Pannone

una distribuzione



Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà

Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - [m.pellegrini@cinecittaluce.it](mailto:m.pellegrini@cinecittaluce.it)

**Sul Vulcano ■ Scheda tecnica**

*Film riconosciuto di interesse culturale dal  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo  
Direzione generale per il cinema*

<b>Regia</b>	<b>GIANFRANCO PANNONE</b>
<b>Soggetto, Sceneggiatura</b>	<b>GIANFRANCO PANNONE</b>
<b>Fotografia</b>	<b>TAREK BEN ABDALLAH</b>
<b>Montaggio</b>	<b>ERIKA MANONI</b>
<b>Suono</b>	<b>ANDREA VIALI</b>
<b>Musica</b>	<b>DANIELE SEPE</b>
<b>Aiuto regia</b>	<b>FRANCESCO IMPOSIMATO</b>
<b>Produzione con</b>	<b>BLUE FILM RAI CINEMA</b>
<b>in associazione con</b>	<b>ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ e SOUL MOVIE</b>
<b>in collaborazione con</b>	<b>FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA e SUDLAB</b>
<b>e il patrocinio di</b>	<b>ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO, PROVINCIA DI NAPOLI, COMUNE DI NAPOLI, COMUNE DI OTTAVIANO</b>
<b>Prodotto da</b>	<b>ALESSANDRO BONIFAZI e BRUNO TRIBBIOLI</b>
<b>Distribuzione Italiana</b>	<b>ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ</b>
<b>Paese</b>	<b>ITALIA</b>
<b>Anno di produzione</b>	<b>2014</b>
<b>Location</b>	<b>REGIONE CAMPANIA</b>
<b>Durata</b>	<b>90'</b>
<b>Formato</b>	<b>DCP 2k HQ</b>
<b>Sonoro</b>	<b>DOLBY DIGITAL</b>

## Sul Vulcano ■ Testimonianze

### TESTIMONI PRINCIPALI

**Yole Loquercio**

**Matteo Fraterno**

**Maria Perfetto**

### ALTRI TESTIMONI

**Raffaella Pernice, Maria Del Porto, Salvatore Di Gennaro, Carmine Montella, Antonio Perna, Salvatore Perfetto, Pasquale Persico, Giovanni Ricciardi**

### CON L'AMICHEVOLE PARTECIPAZIONE DI

<b>Roberto De Francesco</b>	(da <i>La pelle</i> , di Curzio Malaparte)
<b>Andrea Renzi</b>	(da <i>La ginestra</i> , di Giacomo Leopardi)
<b>Fabrizio Gifuni</b>	(da <i>Napoli '44</i> , di Norman Lewis)
<b>Iaia Forte</b>	(da 'Il Manifesto' del 27/5/2008: <i>Napoli. L'immondizia del mondo</i> , di Fabrizia Ramondino)
<b>Aniello Arena</b>	(da <i>L'origine del Monte Vesuvio</i> , di Pompeo Sarnelli)
<b>Toni Servillo</b>	(da <i>De Immenso</i> , di Giordano Bruno)
<b>Donatella Finocchiaro</b>	(da <i>La leggenda dell'avvenire</i> , di Matilde Serao)
<b>Leo Gullotta</b>	(da <i>Lettere a Tacito</i> , di Plinio il giovane)
<b>Renato Carpentieri</b>	(da <i>Scritti sui terremoti</i> , di Immanuel Kant)
<b>Enzo Moscato</b>	(da <i>Il sangue di San Gennaro</i> , di Sándor Márai)
<b>Guenda Gorla</b>	(da <i>Juliette o la benedizione del vizio</i> , di Donatien-Alphonse-François de Sade)
<b>Ciro Carlo Fico</b>	(da <i>Struppio</i> , di Jacovo Fenice)

## Sul Vulcano ■ Sinossi

Maria, Matteo e Yole: tre vite ai piedi del Vesuvio, in un luogo unico al mondo, ricco di miti, storia ed evocazioni letterarie.

Maria, che vive e lavora in un'azienda florovivaistica ai piedi di una villa vesuviana in abbandono, "coltiva" anche le proprie curiosità intellettuali ed è una custode discreta del vulcano.

Matteo, pittore di talento, rimette in gioco le sue opere fatte con la lava, testimonianza di un legame profondo con la terra da cui non si è mai staccato.

Yole, cantante "neomelodica", vive la propria libertà di giovane donna conciliandola con un'autentica devozione per la Madonna, espressione popolare di un sacro che ha sempre caratterizzato il Vesuvio, da Dioniso/Bacco a San Gennaro.

E se il proverbiale fatalismo partenopeo, dietro cui vive ancora oggi una diffusa devozione religiosa, derivasse proprio dalla presenza del vulcano, che per ben due millenni ha dato e preso alla gente che vive sotto di lui?

Ma oggi chi è più pericoloso? Il Vesuvio, che potrebbe risvegliarsi da un momento all'altro, o l'uomo, che in meno di cent'anni ha prodotto danni d'ogni genere?

E sorge spontanea un'altra domanda: com'è stato possibile, tra case abusive e discariche d'ogni genere, produrre tanta bruttezza in così tanta bellezza?

Tra storie di vite vissute, preziosi materiali d'archivio ed evocazioni letterarie che vanno da Giordano Bruno al Marchese De Sade, da Giacomo Leopardi a Curzio Malaparte..., *Sul Vulcano* prova a dare un senso a una "terra pazza" che infine rappresenta tutti noi.



## ***Un posto unico al mondo***

**Sul Vulcano** è un film ambientato in un posto unico al mondo, il Vesuvio, e, collocandosi tra passato e presente, si propone come un racconto a più voci sul delicato rapporto uomo-Natura, partendo dalla condizione storica dei napoletani, sempre in bilico tra filosofico fatalismo e dionisiaca vitalità.

E se fatalismo e vitalità, rivisitati oltre gli alibi che da secoli quasi immobilizzano Napoli, venissero assunti a valori di una rinnovata rinascita, fortemente mediterranea, dell'uomo moderno?

Tutto questo alla luce di un fatto, che chi vive su un vulcano porta storicamente dentro di sé: *la Natura è più forte dell'uomo, persino oggi che l'uomo ha migliorato le proprie condizioni di vita.*

Ecco che una nuova ecologia, in cui l'uomo torna a valutare i propri limiti, diviene necessaria, facendo tesoro di una storia millenaria: quella, appunto, di un vulcano intorno al quale vivono, più o meno consapevoli, centinaia di migliaia di persone.

Esiste una "vesuvianità"? A conoscere alcuni tra gli abitanti dei paesi che circondano il Vesuvio, da Somma a Ottaviano, da San Sebastiano a Cercola, da Torre del Greco a Bosco tre case... sembrerebbe proprio di sì!

In questa terra un po' tutti si sentono figli del Vesuvio e, in apparenza senza sentirne il peso, portano addosso i segni di una presenza ricca di leggende, storie, racconti, che nel film si manifestano grazie al contributo artistico di alcuni importanti attori.

Sono loro, infatti, a dar voce a figure importanti che, lungo duemila anni, hanno raccontato il vulcano: da Plinio il giovane a Giordano Bruno, dal Marchese De Sade a Giacomo Leopardi, da Matilde Serao a Curzio Malparte...

E i testimoni, Maria, Matteo e Yole, pur avendo i piedi ben piantati nel presente, non sono affatto lontani da queste figure. Al contrario, le loro testimonianze comunicano, oltre che con le immagini del passato (quadri, incisioni e soprattutto il prezioso repertorio cinefotografico dell'Archivio Luce), proprio con le parole di quegli artisti che il Vesuvio lo hanno evocato da sempre.

Il Vesuvio è il centro del Mediterraneo. E ci spinge a una metafora della condizione umana, sempre in bilico tra la vita e la morte. Il proverbiale fatalismo partenopeo si regge tutto sulla presenza del Vesuvio e in origine era fortemente filosofico, come ci ha tramesso Giordano Bruno, che non a caso è nato a Nola, proprio ai piedi del vulcano. Chi vive da quelle parti sa bene quale sia il potere della Natura. Peccato che non pochi partenopei lo abbiano dimenticato! E abbiano optato per un utilizzo criminale del territorio. Le case costruite sulle strisce laviche sono lì a testimoniare, come pure le ville vesuviane del '700 in abbandono... Eppure ho trovato anche molta energia sopra e in cima al Vesuvio, un'energia positiva, forse più forte della potenza del vulcano stesso. Sarebbe buona cosa che fosse quella a esplodere... Ma esiste una coscienza civile capace di smuovere gli animi? Esiste una volontà politica per cambiare le cose? Forse anche l'arte deve poter fare qualcosa... Insomma, basta delegare! Lo dico anche da cittadino.

## Le parole dei libri...

Il Vesuvio urlava nella notte, sputando sangue e fuoco. Dal giorno che vide l'ultima rovina di Ercolano e di Pompei, sepolte vive nella tomba di ceneri e lapilli, non s'era mai udita in cielo una così orrenda voce...

da *La Pelle*, di Curzio Malaparte

Le faglie ed i vulcani di questa natura completamente criminale precipitano l'anima in una vertigine che la spinge a grandi azioni e a passioni tumultuose.

da *Juliette o la benedizione del vizio*, di Donatien Alphonse-Francois de Sade

Questi campi cosparsi  
di ceneri infeconde, e ricoperti  
dell'impetrata lava,  
che sotto i passi al peregrin risona;  
dove s'annida e si contorce al sole  
la serpe, e dove al noto  
cavernoso covil torna il coniglio;  
fur liete ville e colti,  
e biondeggiar di spiche, e risonaro  
di muggito d'armenti;  
fur giardini e palagi,  
agli ozi de' potenti  
gradito ospizio; e fur città famose  
che coi torrenti suoi l'altero monte  
dall'igneo bocca fulminando oppresse  
con gli abitanti insieme.

da *La ginestra*, di Giacomo Leopardi

Qui, in mezzo a questa "terra di nessuno" del vulcano, qualsiasi dilettante avrebbe predetto la distruzione della città con matematica certezza, ma apparentemente nessun cittadino di S. Sebastiano ne avrebbe mai ammessa la possibilità

da *Napoli '44*, di Norman Lewis

Nell'immaginario collettivo, l'immondizia che sommerge Napoli assume la stessa valenza dell'eruzione del Vesuvio che ricoprì la bella e lussuosa Pompei.

da *L'immondizia del mondo*, di Fabrizia Ramondino

...guarda da quella parte il mio fratello Vesuvio. E' mio fratello e ti vuol bene anche lui, lo credi? Ora dimmi: se ti mando là, ci vuoi andare? Rimarrai poi con lui.

dal *De immenso*, di Giordano Bruno

questa città appassionata morirà bene, morirà degnamente nell'altissima e fiammeggiante apoteosi di fuoco.

da *La leggenda del futuro*, di Matilde Serao

... dal Monte Vesuvio rilucevano in più di un punto estesi focolai di fiamme ed alte colonne di fuoco: il loro fulgore spiccava più chiaro delle tenebre della notte... L'indomani già altrove era giorno, lì era notte: una notte più nera e fitta di tutte le notti

da *Lettere a Tacito*, di Plinio il giovane

L'osservazione di tali terribili casi è istruttiva: essa umilia l'uomo mostrando che egli non ha alcun diritto di aspettarsi soltanto facili conseguenze dalle leggi della natura volute da Dio.

da *Scritti sui terremoti*, di Immanuel Kant

Imparano lentamente e dimenticano con grande rapidità. Li tengo d'occhio, adesso credono che io dorma e si sono fatti di nuovo insolenti, ammiccano, si mettono a studiare i miei segreti, fanno gli spacconi dicendo che anche loro sono capaci di produrre esplosioni più violente e rumorose delle mie.

da *Il sangue di San Gennaro*, di Sándor Márai

### **...e quello che dicono i testimoni...**

Qui è difficile stare, non è semplice. E' difficile stare.

E' una lotta, che se riesci a mantenerti onesto a livello morale e a livello intellettuale è una vittoria di tutti i giorni.

Maria

Ci sono ragazzi come me che non ce l'hanno fatta, chi perché aveva il padre così, chi perché c'era il fratello..., chi perché c'aveva uno zio, oppure a chi proprio ci piace di fare 'sta vita. A me personalmente non piace.

Yole

Qui si sta molto bene, ma allo stesso momento c'è la minaccia.

Vivi come una contraddizione, che a volte è anche schizofrenica...

Spero sempre che la catastrofe sia dolce, che non faccia molti danni, ma questa è anche un po' un'utopia.

Matteo

Pure le rocce sono tutte originarie del Vesuvio, c'è poco da fare. Non sono bianche, non sono rosa, sono nere.

Vincenzo

E' un'illusione! Si illudono ma purtroppo il Vesuvio c'è. Non possiamo fare finta che non c'è. C'è!

Armando

Oggi se il Vesuvio erutta non voglio credere che dobbiamo rivolgerci di nuovo a San Gennaro, perché San Gennaro già ha fatto abbastanza.

Pasquale

## Sul Vulcano ■ Regista

**Gianfranco Pannone** (Napoli 1963) vive e lavora a Roma.

Tra il 1990 e il 1998 ha prodotto e diretto la trilogia composta da *Piccola America*, *Lettere dall'America*, *L'America a Roma* e nel 2001 *Latina/Littoria*, quest'ultimo miglior film documentario al Torino Film Festival 2001. Tra i suoi medio e lungometraggi *Pomodori* (1999), *Sirena operaia* (2000), *Pietre, miracoli e petrolio* (2004), *Io che amo solo te* (2005), *Cronisti di strada* (2006), *100 anni della nostra Storia* (2006), *Il sol dell'avvenire* (2008), *ma che Storia...* (2010), *Scorie in libertà* (2011-'12), *Ebrei a Roma* (2012), *Sul vulcano* (2014). Tra i corti *Ferie - Gli italiani e le vacanze* (2000), *Viaggio intorno alla mia casa* (2001), *Benvenue chez Giuseppe* (2005) *Immota manet* (2011), *Le pietre sacre della Basilicata* (2012), *Trit come la bula* (2013-2014).

I suoi film documentari, attenti in particolare all'Italia, con tutte le sue ricchezze e contraddizioni sia storiche che antropologiche, gli sono valsi partecipazioni e riconoscimenti in molti festival italiani e internazionali, oltre alla messa in onda sulle principali televisioni europee.

Insegna Cinema documentario al Dams dell'Università Roma Tre e regia al Csc – Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e dell'Aquila. Saggista e autore, ha scritto con Giovanni Fasanella *Il sol dell'avvenire, diario tragicomico di un film politicamente scorretto*, (Chiarelettere), con Mario Balsamo *L'officina del reale- Fare un documentario dall'ideazione al film* (Cdg) e *Docdoc– dieci anni di cinema e altre storie* (Mephite Cinemasud). E' responsabile della sezione Open eyes del Medfilm Festival di Roma.



## Sul Vulcano ■ Cast tecnico

### **TAREK BEN ABDALLAH • fotografia**

Ha lavorato come direttore della fotografia in: *Ce n'è per tutti* (2009) di Luciano Melchionna, *Laila's Birthday* di Rachid Masharawi in Concorso al Festival di San Sebastian (2008), *Riparo* (2008) di Marco Simon Piccioni; *Gas* (2005) di Luciano Melchionna; *Io che amo solo te* (2004) di Gianfranco Pannone; *Latina - Littoria* (2001) di Gianfranco Pannone Miglior Documentario al Torino Film Festival; *Crudo* (2000) di Irma Immacolata Palazzo Nomination ai Golden Globe Europei; *L'America a Roma* (1998) di Gianfranco Pannone Festival Internazionale di Locarno; *Giro di luna tra terra e mare* (1997) di Giuseppe Gaudino in competizione alla Mostra del Cinema di Venezia.

### **ERIKA MANONI • montaggio**

Si laurea in Storia e Critica del Cinema presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Per alcuni anni si dedica allo studio della musica Jazz frequentando i corsi di specializzazione nazionali ed internazionali.

Frequenta i corsi di composizione (musica per film), tenuti presso l'Accademia Chigiana di Siena, da Ennio Morricone.

Nel 1995 è a Roma come assistente al montaggio di Pietro Scalia, premio Oscar per *JFK* di Oliver Stone, nel film di Bernardo Bertolucci, *Io ballo da sola*.

Dal 1996 è montatrice di lungometraggi e film documentari, selezionati nei maggiori festival internazionali.

Collabora con registi di rilievo come Marcello Cesena (*Amiche davvero* 1998, *Doppio segreto* 1999), Angelo Orlando (*Sfiorarsi* 2007), Gianfranco Pannone (*Pietre Miracoli e Petrolio* 2004, *Io che amo solo te* 2005, *Il sol dell'Avvenire* 2008, *Ebrei a Roma* 2012), Peter del Monte (*Nelle tue mani* 2008), Marco Simon Puccioni (*Il colore delle parole* 2009), Sabina Guzzanti (*Franca la Prima* 2011) e Carlo Lizzani.

Nel 2001 è co-fondatrice a Roma della società di produzione cinematografica Blue Film.

Nel 2002 firma la regia del documentario *I graffiti della mente* vincitore di vari premi in festival nazionali ed internazionali.

Ha lavorato nello staff di montaggio del film *Beautiful* di Alejandro Gonzalez Inarritu, Sezione ufficiale Cannes Film Festival 2010, collaborando con Stephen Mirrione premio Oscar per *Traffic* di Steven Soderbergh.

Dal 2011 è AVID Certified Instructor.

### **DANIELE SEPE • musica**

Artista napoletano, comincia la sua carriera all'interno del "Gruppo Operaio E ZEZI di Pomigliano", con cui partecipa a diversi festival internazionali. Dopo aver collaborato con importanti artisti come Gino Paoli, dà vita a diverse formazioni, vere e proprie big band composte perfino da 20 elementi. Nel 1989 l'esordio discografico con l'album "Malamusica", a cui fa seguito "l'Uscita dei gladiatori". Daniele Sepe compone anche musica per spettacoli teatrali, balletti e cura le colonne sonore di alcuni film tra cui "L'Amore molesto". Durante la guerra nel Golfo, insieme ad altri artisti della scena partenopea, partecipa alla realizzazione di una musicassetta di canzoni pacifiste, che viene distribuita gratuitamente fuori le scuole e le fabbriche di Napoli. "Vite perdite" nel 1994 ottiene un buon successo di pubblico e di critica sia a livello nazionale che internazionale e viene premiato dalla "Rockerilla" come miglior disco dell'anno. Nel 1995 esce l'eccellente "Spiritus mundi", che vede la collaborazione di Raiss degli Almamegretta e Zulù dei 99 Posse, a cui fanno seguito alcuni lavori per la Compagnia delle Nuove Indie (CNI) e per "Il Manifesto".

## Sul Vulcano ■ La Produzione

La **Blue Film** è una società di produzione e distribuzione.

Nasce a Roma nel settembre del 2001 e realizza lungometraggi, cortometraggi, film documentari, videoclip, pubblicità e istituzionali, privilegiando partnership e alleanze con produttori europei e istituzioni pubbliche e private.

Fin dall'inizio la linea produttiva della Blue Film è stata orientata verso la scelta di tematiche caratterizzate da un forte impegno sociale, culturale, antropologico e da un uso innovativo del linguaggio cinematografico attraverso nuove tecnologie.

### PRODUZIONE

**SUL VULCANO (il Vesuvio)** (2014) regia di Gianfranco Pannone

Film-documentario, prod. *Blue Film* con *RaiCinema* e il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo (MiBACT), in associazione con Soul Movie, Istituto Luce - Cinecittà e in collaborazione con Film Commission Regione Campania, Parco Nazionale del Vesuvio, Osservatorio Vesuviano e Sud Lab

**Distribuzione Istituto Luce - Cinecittà**

**HAPPY DAYS MOTEL** (2012) regia di Francesca Staasch

Lungometraggio, HD prod. *Blue Film* con *RAI CINEMA*, in associazione con *FourLab*, con il sostegno della *Fondazione Sardegna Film Commission*

Con Lino Guanciale, Valeria Cavalli, Luigi Iacuzio, Luciano Curreli, Valeria Belardelli

**Distribuzione Cubovision per Rai Cinema e Rai Cinema Channel**

**Distribuzione Home Video 01 Distribution**

*Miglior film indipendente NapoliCulturalClassic 2013*

*Official Selection OFF PLUS CAMERA International Festival of Independent Cinema – Cracovia*

*17° Gallio Film Festival*

**LA LEGGENDA DI KASPAR HAUSER** (2012) regia di Davide Manuli

Lungometraggio 35 mm., prod. *Blue Film* e *Shooting Hope Productions*, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), Regione Autonoma della Sardegna, Regione Lazio, in collaborazione con Four Lab

Con Vincent Gallo, Claudia Gerini, Elisa Sednaoui, Silvia Calderoni, Fabrizio Gifuni, Marco Lampis

**Distribuzione Italiana Mediaplex**

**World Sales Intramovies**

**Home Video CecchiGori**

*41st International Film Festival Rotterdam – Sezione Spectrum*

*Istanbul International Independent Film Festival – Sezione !F Cult*

*CPH PIX Copenhagen International Film Festival – Sezione New Talents Grand Prix*

*San Francisco Independent Film Festival – Premio della giuria*

Ha partecipato a più di 70 Festival in 40 paesi del mondo

**EBREI A ROMA** (2012) regia di Gianfranco Pannone

Film-documentario, prod. *Blue Film*, con il contributo di Rai Cinema, MiBAC, Regione Lazio, in collaborazione con Cinecittà Luce, il patrocinio della Comunità Ebraica di Roma, Comune di Roma e Provincia di Roma

**Distribuzione Rai**

*Evento Speciale al VII Festival Internazionale del Film di Roma*

*Premio Miglior Documentario Ariano Film Festival 2013*

**LA STRADA VERSO CASA** (2011) regia di Samuele Rossi

Lungometraggio HD, prod. *Blue Film* in collaborazione con *FourLab* e *Echivisivi*

Con Giorgio Colangeli, Alessandro Marverti, Cecilia Albertini, Roberta Caronia

**Distribuzione Blue Film**

**Home Video CecchiGori**

*Evento Speciale al 6° Festival Internazionale del Film di Roma*

*Nomination Best Original Screenplay New York City International Film Festival 2011*

*Premio Della Critica M-Feel, Premio del pubblico SocialWord e Menzione Speciale per il Miglior Cast al XV Terra di Siena International Film Festival*

*Premio Migliore Interpretazione a Giorgio Colangeli XI Festival del Cinema Indipendente*

**RITRATTO DI MIO PADRE** (2010) regia di Maria Sole Tognazzi

Film-documentario, prod. *Blue Film*, *LA7*, *Ascent Film* e *Surf Film*, con il contributo di Regione Lazio e Roma Lazio Film Commission

**Distribuzione Surf Film**

*Nastro d'Argento 2011*

*Evento Speciale al V Festival Internazionale del Film di Roma*

*Premio Festival al 64° Festival Internazionale del Cinema di Salerno*

**THROUGH KOREAN CINEMA** (2010) regia di Leonardo Cinieri Lombroso

Film-documentario, prod. *Blue Film*

**Distribuzione Blue Film**

**World Sales Wide House**

*15° Busan International Film Festival – Wide AngleM – official selection*

*24° Tokyo International Film Festival – official selection*

*8° Festival of Korean Cinema in Italy – official selection*

*21° Fukuoka International Film Festival – official selection*

**PIETRO GERMI. Il bravo il bello il cattivo** (2009) regia di Claudio Bondi

Film-documentario, prod. *Blue Film*, *Ascent Film* e *La7*, con il contributo della Regione Lazio

**Distribuzione in Italia Blue Film**

**Distribuzione in Francia Carlotta Film**

*Presentato al 62° Festival di Cannes in anteprima mondiale alla Sezione Cannes Classic*

*39° Molodist Kiev International Film Festival – Official Selection*

**BEKET** (2008) regia di Davide Manuli

Lungometraggio 35 mm, prod. *Blue Film* e *Shooting Hope Productions*, con il contributo dell'Unione dei Comuni della Gallura e Tempio Pausania, Delphina hotels & resort, Provincia del Medio Campidano, Coocon Art e Gianluca Vassallo

Con Fabrizio Gifuni, Paolo Rossi, Luciano Curreli, Roberto "Freak" Antoni, Jerome Duranteau

**Distribuzione italiana Blue Film**

**Distribuzione estera e Home Video Gruppo Minerva Raro Video**

*Premio per il film "più significativo" assegnato dalla critica indipendente sezione "Cineasti del Presente" della 61ª edizione di Locarno International Film Festival*

*Cutting Edge Award – Miglior Film d'Avanguardia al Miami International Film Festival 2009*

*Vincitore del Renderyard International Film Festival – Londra 2009*

*Nomination Migliore Sonoro in Presa Diretta (Marco Fiumara) ai Nastri d'Argento 2009*

*Nomination Migliore Opera Prima al Ciak d'Oro 2009*

*Premio speciale della Giuria al SulmonaCinema FilmFestival 2008*

*Premio della Critica al Terra di Siena Film Festival 2008*

*Premio "Lanterna magica" al 16mm Film Festival 2009*

*Ha partecipato a più di 50 Festival e Rassegne cinematografiche*

*Beket* è stato distribuito in Grecia da Febbraio 2009 con la "Two-one-zero Films" di George Dendralidis nelle sale Trianon e Mikrokosmos di Atene e nello Smart Project Space di Amsterdam ad Aprile 2009

**IL SOL DELL'AVVENIRE** (2008) regia di Gianfranco Pannone

Film documentario 35 mm. di Giovanni Fasanella e Gianfranco Pannone, liberamente tratto dal libro "Che cosa sono le BR" di Alberto Franceschini e Giovanni Fasanella, prod. *Blue Film*, con il contributo del MiBAC e Regione Lazio tramite FI.LA.S.

**Distribuzione cinematografica Iguana Film e Blue Film**

**Distribuzione editoriale ChiareLettere (libro + dvd)**

**Distribuzione estera e Home Video Gruppo Minerva Raro Video**

*Evento speciale alla 61ª edizione di Locarno Film Festival sezione "Ici et Ailleurs"*

*Viennale Vienna International Film Festival 2008*

*In concorso al London International Documentary Festival 2009*

*In concorso alla Mostra Internacional de Cinema de Sao Paulo*

## DISTRIBUZIONE

**CORPOaCORPO** (2014) regia di Mario Brenta e Karine de Villers

Film-documentario, prod. *Image Création, Apapaja e WIP*, con il sostegno di SCAM e Centre du Cinéma et de l'Audiovisuel de la Fédération Wallonie - Bruxelles

Con Pippo Delbono e la Compagnia

*Selezione ufficiale MedFilm Festival 2014*

*Grand Prix de Vojtech Jasný al Arts&Film di Praga – 2014*

**BRASIMONE** (2014) regia di Riccardo Palladino

Film-documentario, prod. *CamerAmano*

*Selezione ufficiale Visions du Reel – 2014*

*MedFilm Festival 2014*

**GIVING VOICE – La voce naturale** (2009) regia di Alessandro Fabrizi

Film-documentario, prod. *World Video Production e Four Lab*

**STORIE DI PIOGGIA** (2009) regia di Isabel Achaval

Film-documentario, prod. *Iota Production e RTBF*, con il contributo del Governo Federale del Belgio

### **BLUE FILM srl**

Via Antonio Allegri Da Correggio 11

00196 Roma

T. +39 06 3223932

F. +39 06 87652503

info@bluefilm.it

www.bluefilm.it